



Presentazione alle OO.SS. del 13/02/2025
Ambiti Territoriali Sociali



Direzione dei Servizi Socio Sanitari – UOC Gestione Risorse Umane

1. PREMESSA

La Riforma degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) appartiene alla categoria delle «Riforme obbligatorie» da attuare al fine di poter accedere ai finanziamenti europei previsti dal PNRR

I Servizi Sociali sono una «funzione fondamentale» dei Comuni e, come previsto dalla normativa vigente, tali servizi non possono più essere erogati in forma singola bensì solo in forma associata

Per far fronte a tali necessità la Regione Veneto, come noto, ha emanato la Legge Regionale n.9 del 04/04/2024 (Legge di Riforma degli ATS)

2. CRONOPROGRAMMA

Stiamo entrando nella Fase 2 della Riforma:

- Fase 1: approvazione della Legge di Riforma (L.R. n.9 del 04/04/2024) e dei 6 Decreti «attuativi» previsti (l'ultimo è stato approvato con DGRV n.1164 del 15/10/2024);
- **Fase 2 - entro il 10/04/2025:** i Comuni devono individuare la Forma giuridica degli ATS, definire il Protocollo di intesa e il cronoprogramma;
- **Fase 3 - entro il 10/04/2026:** gli ATS si devono costituire formalmente;
- Fase Transitoria dal 10/04/2026 al 10/04/2027: definizione della dotazione organica degli ATS (Art. 10, Legge Regionale n. 9/2024);

3. Legge Regionale n. 9 del 4 aprile 2024

Art.10 – Struttura organizzativo-amministrativa dell' ATS:

- **comma 2:** all'ATS è preposto un direttore con responsabilità tecnico-amministrativa, gestionale e contabile, che attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dall' organo di governo dell' ATS ;
- **comma 3:** costituiscono requisiti per la nomina a Direttore dell'ATS il possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o magistrale e il possesso di specifiche competenze professionali in relazione al ruolo da svolgere, preferibilmente in materie sociali e l'inserimento in un elenco regionale di idonei, secondo le modalità disciplinate dalla Giunta regionale;
- **comma 5:** l'ATS è dotato di personale proprio reclutato con le procedure conformi alla natura giuridica dell'ATS.
- **comma 6:** in sede di prima applicazione della presente legge, nelle more della definizione dell'assetto strutturale e della dotazione organica degli ATS, l'operatività degli stessi verrà garantita tramite l'assegnazione temporanea di dipendenti dei Comuni o di altri enti pubblici interessati dalla riorganizzazione dei servizi disciplinata dalla presente legge. L'assegnazione temporanea avverrà prioritariamente con il consenso del dipendente, e, in caso di fabbisogno non coperto con le assegnazioni consensuali, si ricorrerà all'assegnazione d'ufficio
- **comma 7:** Il personale assegnato temporaneamente all'ATS con le modalità di cui al comma 6, conserva il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, dell'Ente di appartenenza ed è soggetto alla gestione organizzativa e funzionale dell'ATS.

4. SCELTA FORMA GIURIDICA ATS

Per quanto riguarda la «forma giuridica» da scegliere, la Regione ha previsto per gli ATS capoluogo di provincia, come ad esempio ATS 12 di Venezia, la possibilità della «Convenzione di ambito» mentre per tutti gli altri ATS c'è la possibilità di scegliere la forma giuridica del “Consorzio” oppure della “Azienda Speciale Consortile”, con preferenza da parte della Regione per quest'ultima fattispecie.

Alcune importanti differenze tra le forme giuridiche del “Consorzio” e della “Azienda Speciale consortile:

ITEM	CONSORZIO	AZIENDA SPECIALE
Contenuti	Uni-funzionale	Multi-funzionale
Sistema di contabilità	pubblica	Economico-patrimoniale
Budget assunzione personale	Soggetto al Patto di Stabilità	Non soggetto al Patto di stabilità
Riferimento normativo per eventuale mobilità del Personale	Rientra nell'alveo del D.Lgs.n.165/2001	NON rientra nell'alveo del D.Lgs. N.165/2001

4. SCELTA FORMA GIURIDICA ATS

Al Consorzio (UNI-FUNZIONALE) può essere assegnato SOLO il compito di erogare i Servizi Sociali (LEPS); la competenza viene trasferita al Consorzio che è UN ENTE AUTONOMO A TUTTI GLI EFFETTI (E' UN NUOVO ENTE LOCALE come, ad esempio, l' UNIONE DEI COMUNI);

All'Azienda Speciale (MULTI-FUNZIONALE) oltre al compito di erogare i LEPS può essere assegnato anche il compito di gestire le Farmacie Comunali, di gestire gli Asili Nido, ecc.; l'Azienda Speciale non è un nuovo Ente Pubblico (come il Consorzio) ma è un Ente Strumentale dei Comuni;

In questo momento si sta parlando di attribuire agli ATS solo la competenza riguardante l'erogazione dei LEPS (Esempio: l'attività riguardante la «Gestione degli asili nido» non è un LEPS)

Esempi di LEPS (o categorie di LEPS):

- Servizio sociale professionale;
- Pronto intervento sociale;
- Dimissioni protette;
- Progetti Vita Indipendente;
- Servizi sociali di sollievo (Es.: nuova l.c.d.-Centri Diurni gravi e gravissimi – Legge n.234/2021 – comma 162 e 164);
- Assistenza domiciliare sociale (con le 4 l.c.d. «SOCIALI» - Legge n.234/2021 – comma 162 e 164)

5. OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRETTORI GENERALI ULSS

Sempre in relazione alla Riforma degli ATS, l' Azienda Ulss sta seguendo un percorso «regionale», codificato tra gli obiettivi dei D.G.:

- Anno 2024: Mappatura attività sociali erogate in «delega»; (N.B.: dal 04/04/2024 non esiste più nessuna attività erogata dall'Ulss, per conto dei Comuni, che sia «obbligatoria»; tutte le attività possono essere erogate solo se «delegate»;
- Anno 2025: Omogeneizzazione dei sistemi di rilevazione contabile dei costi associati alle attività in delega;

5. OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRETTORI GENERALI ULSS



ELENCO DELLE ATTIVITA' DI NATURA SOCIALE SVOLTE DALL'AZIENDA ULSS SU DELEGA DEI COMUNI

AZIENDA ULSS 3 - Comitato 2 (ATS VEN_13 Mira)

Area Povertà e inclusione

- Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Area Multiutenza

- Prevenzione e sensibilizzazione
- UOC Sociale o staff al DSS

Area Dipendenze

- Progetti sperimentali (oggi Servizi Territoriali innovativi)
- Sostegno all'inserimento lavorativo (fase sgancio con connotazione sociale)

Area Salute mentale

- Comunità alloggio Base (C.A.) relativamente alla gestione della quota sociale
- Comunità alloggio Estensiva (C.A. Est.) relativamente alla gestione della quota sociale
- Gruppo appartamento protetto (G.A.P.) relativamente alla gestione della quota sociale

Risultati obiettivo anno 2024:

Esempio Mappatura ATS 13

5. OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRETTORI GENERALI ULSS

Risultati obiettivo anno 2024:
Esempio Mappatura ATS 13

Area Famiglia

- Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare
- Consultorio Familiare Socio Sanitario (limitatamente ad attività con connotazione sociale)
- Strutture residenziali
- Comunità educativa diurna (CED) e altre comunità diurne per minori
- Altre comunità residenziali per minori
- Servizio per l'affido minori CASF
- Progetti affido familiare - rimborso

Area Anziani

- Impegnative di cura domiciliari
- Invecchiamento attivo (integrazione finanziamento)
- Centri sollievo (integrazione finanziamento)
- Amministrazione di sostegno

Area Disabilità

- Servizio sociale professionale
- Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario
- Interventi per l'integrazione lavorativa
- Centri diurni/altri servizi semi-residenziali a ciclo diurno/centri diurni estivi
- Strutture residenziali
- Interventi sperimentali nell'ambito della semi-residenzialità
- Laboratori (protetti, centri occupazionali)
- Supporto all'inserimento lavorativo - SIL
- Comunità alloggio per persone con disabilità - limitatamente alla gestione di aspetti di natura economica
- RSA per persone con disabilità
- Interventi vita indipendente
- Amministrazione di sostegno
- Contributi economici per attivazione di servizi
- Sostegno socio-educativo scolastico (compreso il trasporto)

5. OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRETTORI GENERALI ULSS

Dalla “Mappatura” delle attività sociali erogate in delega sarà molto importante la seguente suddivisione:

- Attività di tipo “Sociale-sociale» (LEPS) che sono di competenza ATS;
- Attività socio-sanitarie (che verranno gestite in Convenzione tra ATS e ULSS);
- Attività “sanitarie a rilevanza sociale” che sono di competenza ULSS;

Si precisa che il Piano di Zona riferito alle strutture socio-sanitarie (Case di Riposo, strutture per persone con disabilità, strutture sanitarie e socio-sanitarie per Minori, ecc.) continuerà ad essere gestito dalle Aziende Ulss mentre la Regione sta organizzando specifici Corsi di Formazione dedicati ad operatori degli ATS che dovranno gestire il “nuovo” Piano di Zona delle attività sociali.

5. OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIRETTORI GENERALI ULSS

Le Aziende Ulss, in questa fase, forniscono riscontro a richieste di attività/dati collegate agli Obiettivi assegnati ai Direttori Generali e alle necessità degli ATS di redigere entro il 10/04/2025 il cronoprogramma;

Si precisa che vengono forniti agli ATS solo dati economici e dati aggregati per «qualifica» e «FTE» relativi al personale (con ricadute sui bilanci «sociali»).